

D.g.r. 26 aprile 2021 - n. XI/4606**Approvazione dell'iniziativa «Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica»**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Comunicazione COM (2016) 860 final con cui la Commissione Europea ha definito una strategia in materia di energia, ponendosi come obiettivo la massimizzazione del risparmio energetico ed il conseguimento della leadership mondiale nel campo delle energie rinnovabili;

Viste le direttive dell'Unione Europea:

- 2018/410 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2018 che modifica la direttiva 2003/87/UE per sostenere una riduzione delle emissioni più efficace sotto il profilo dei costi e promuovere investimenti a favore di basse emissioni di carbonio;
- 2018/844 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- 2018/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, con la quale la Commissione Europea ha definito l'obiettivo di efficienza energetica al 2030 ed emanato misure volte al suo conseguimento;

Visto il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC) inviato alla Commissione Europea a gennaio 2020 in attuazione dell'art. 3 del Regolamento 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia;

Vista la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», che stabilisce le linee di indirizzo per la programmazione energetica regionale;

Vista la l.r. 5 ottobre 2015 n. 31 «Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso», che persegue l'impiego di sorgenti luminose ad elevate prestazioni illuminotecniche, il contenimento dell'illuminazione artificiale e la salvaguardia delle condizioni naturali nelle zone di particolare tutela dall'inquinamento luminoso;

Viste la d.g.r. n. 593 del 6 settembre 2013 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria nonché la d.g.r. n. 449 del 2 agosto 2018 di aggiornamento del Piano;

Vista la d.g.r. n. 3905 del 24 luglio 2015, che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale, definendo le politiche regionali in materia di energia e riduzione delle emissioni climalteranti;

Vista la d.g.r. n. 3437 del 28 luglio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente Clima;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. XI/1445 del 24 novembre 2020 che approva l'Atto di indirizzi per la definizione del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'art. 30 della l.r. n. 26/2003;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 64 del 10 luglio 2018, che nell'ambito della Missione 17 «Fonti energetiche» contempla lo sviluppo di azioni di supporto e incentivo per l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico;

Vista la l.r. 30 dicembre 2019 n. 26 «Bilancio di previsione 2020-2022» con cui è stato istituito il capitolo 17.01.203.14513 «Misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica anche in applicazione dei disposti della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31»;

Vista la d.g.r. n. 4254 del 30 dicembre 2020 «Variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023 (d.lgs. 118/11 - l.r. 19/12 art. 1, Co. 4) - 3° provvedimento» con cui, fra l'altro, sono state disposte variazioni agli stanziamenti previsti sul capitolo 17.01.203.14513;

Rilevata l'opportunità di attivare un'azione che preveda, in coerenza con la programmazione regionale in materia di energia, misure di incentivazione per interventi di efficientamento dei sistemi di pubblica illuminazione per conseguire migliori caratteristiche illuminotecniche e di rendimento energetico, di pro-

tezione dall'inquinamento luminoso nonché di sicurezza della circolazione e degli impianti;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le relative disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome della Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Ritenuto altresì di stabilire in euro 15.000.000,00 la dotazione finanziaria dell'iniziativa, che trova disponibilità nel capitolo di spesa del Bilancio regionale 17.01.203.14513 «Misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica anche in applicazione dei disposti della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31» a valere sulle seguenti annualità:

- 4.000.000,00 euro - bilancio 2021;
- 5.000.000,00 euro - bilancio 2022;
- 6.000.000,00 euro - bilancio 2023;

Richiamata la Comunicazione della Commissione europea UE 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, il punto 2 sulla nozione di impresa e di attività economica;

Considerato che la misura di cui alla allegata scheda non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso TER.1701.258 «Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, i cui contenuti sono stati ripresi e aggiornati nella nota di aggiornamento al DEFR-NADEF 2020, di cui alla d.g.r. n. 3748 del 30 ottobre 2020, approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1443 del 24 novembre 2020;

Dato atto altresì che gli interventi sovvenzionati con l'iniziativa oggetto del presente provvedimento sono riconducibili alle fattispecie di cui al comma 18 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

Vista la l.r. 1 febbraio 2012 n. 1 «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'iniziativa «Bando Illumina - Contributi per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica» di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni l'emanazione dei provvedimenti attuativi del presente atto, compresa la definizione del bando;

3. di dare atto che l'iniziativa trova copertura nel capitolo di spesa 17.01.203.14513 «Misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica anche in applicazione dei disposti della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31» del Bilancio regionale per euro 15.000.000,00, di cui euro 4.000.000,00 sull'annualità 2021, euro 5.000.000,00 sull'annualità 2022 e euro 6.000.000,00 sull'annualità 2023;

4. di attestare che gli interventi sovvenzionati con l'iniziativa di cui al precedente punto 1 sono riconducibili alle fattispecie di cui al comma 18 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2003 n. 350;

Serie Ordinaria n. 18 - Martedì 04 maggio 2021

5. di attestare che la misura di cui all'allegato A non rientra nell'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di stato in quanto destinata in modo esclusivo ad attività propria dei comuni per servizi che non sono svolti in regime di concorrenza escludendo finalità riconducibili ad attività produttive o commerciali;

6. di stabilire che la dotazione finanziaria di cui al precedente punto 3 destinata all'attuazione dell'iniziativa descritta al punto 1 del presente provvedimento potrà essere incrementata a seguito di specifico atto deliberativo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

7. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A**BANDO Illumina**

TITOLO	CONTRIBUTI PER L'EFFICIENZA ENERGETICA E IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA
FINALITÀ	L'Azione è finalizzata alla erogazione, tramite bando, di sovvenzioni per interventi di riqualificazione sui sistemi di pubblica illuminazione per conseguire la contrazione dei consumi energetici e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso migliorando le caratteristiche illuminotecniche e di rendimento energetico nonché la sicurezza della circolazione e degli impianti;
DESCRIZIONE	<p>L'Azione concerne la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti.</p> <p>Viene ammessa l'installazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione nell'ambito di interventi di riqualificazione degli impianti esistenti.</p> <p>Il bando opera secondo i contenuti della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31, "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso".</p> <p>Gli impianti esistenti oggetto delle proposte di partecipazione devono essere di proprietà degli enti richiedenti.</p> <p>La proprietà delle opere e installazioni realizzate con il finanziamento della presente iniziativa deve essere comunque acquisita dai beneficiari al completamento delle operazioni di attuazione.</p> <p>Con l'iniziativa si vuole introdurre la possibilità di utilizzo delle tecnologie per l'illuminazione adattiva per consentire una diminuzione dell'inquinamento luminoso e un uso razionale dell'energia limitato alle effettive necessità di utilizzo.</p> <p>Sono inoltre previsti sistemi di illuminazione degli attraversamenti pedonali (APL) intelligenti per conseguire elevati livelli di sicurezza della circolazione.</p> <p>Gli impianti sussidiati dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo che agiscano su tutti i punti luce.</p> <p>L'azione può essere associata alla diffusione di servizi integrativi, funzionalmente connessi con gli impianti di illuminazione pubblica relativi a telecomunicazioni, sistemi di sicurezza delle aree oggetto delle installazioni, sistemi di acquisizione dati e diffusione di informazioni, atti a promuovere l'ottimizzazione e l'innovazione dei servizi pubblici in un'ottica di rigenerazione</p>

	<p>urbana purchè tali servizi non siano generatori di entrate o destinati a servizio di attività commerciali.</p> <p>Viene inoltre introdotta la limitazione a 3000 k della temperatura colore delle sorgenti luminose contemplate nelle proposte progettuali ad eccezione dei sistemi dedicati agli attraversamenti pedonali.</p> <p>La proposta progettuale può comprendere anche il rifacimento delle linee di alimentazione e la separazione di quelle non esclusivamente dedicate agli impianti di illuminazione pubblica (cd. spomiscuamento).</p> <p>Per la partecipazione al bando è necessario che i comuni siano dotati di Piano dell'Illuminazione Comunale oppure di Documento di Analisi dell'Illuminazione Esterna vigenti; in assenza di tali strumenti dovranno essere prodotti gli elementi di cui all'art.11 della l.r. 5 ottobre 2015, n. 31.</p>
PRS XI LEGISLATURA	TER 1701.258 - Missione "Decarbonizzazione, efficienza energetica, sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e innovazione nel settore energetico".
SOGGETTI BENEFICIARI	Il bando è destinato ai comuni della Lombardia con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia.
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>15 milioni di euro, eventualmente incrementabili.</p> <p>Ripartizione:</p> <p>2021 - euro 4.000.000,00</p> <p>2022 - euro 5.000.000,00</p> <p>2023 - euro 6.000.000,00</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	Risorse autonome Regione Lombardia

TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo è a fondo perduto e viene concesso nella percentuale del 90 % dei costi ammissibili.</p> <p>Il contributo è soggetto a rivalutazione in esito alle procedure di affidamento dei lavori nonché in relazione alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rappresentate.</p> <p>Il contributo massimo concedibile è pari a euro 1.000.000,00.</p> <p>Il contributo è cumulabile con altri finanziamenti fino al raggiungimento del 100 % dell'importo delle spese ammissibili.</p> <p>Ogni richiedente può presentare una istanza di partecipazione.</p> <p>I costi complessivi relativi ad ogni singola istanza presentata devono essere almeno pari a euro 50.000,00.</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	<p>La finalità dell'iniziativa riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatrici di entrate e non destinate a finalità commerciali.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>i progetti potranno comprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica esistente finalizzati alla riqualificazione energetica e delle prestazioni illuminotecniche; - nuova realizzazione di impianti di illuminazione pubblica; - introduzione di sistemi di controllo e di dimmerizzazione degli impianti di illuminazione pubblica; - introduzione di sistemi di illuminazione adattiva; - introduzione di sistemi di attraversamento pedonale luminoso (APL); - rifacimento di linee e quadri di alimentazione di impianti di illuminazione pubblica; - separazione di linee di alimentazione (cd. spromiscuamento); - introduzione di servizi integrativi per la rigenerazione urbana connessi con i sistemi di illuminazione pubblica (non generatori di entrate o destinati a servizio di attività commerciali). <p>Non sono invece finanziabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi, o parte di essi, riguardanti illuminazione artistica e di monumenti, illuminazione di impianti sportivi; - interventi beneficiari di precedenti finanziamenti di cui alla Linea d'Intervento 2.1.2.2 dell'Asse 2 Energia del POR FESR 2007-2013 nonché dell'Azione IV.4.c.1.2 del POR FESR 2014-2020.

SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammesse, entro i limiti che saranno definiti dal Bando e a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso, le seguenti tipologie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere civili ed impiantistiche attinenti le tipologie di operazioni del bando; - installazione di sistemi per il controllo e la gestione dei corpi illuminanti; - spese tecniche necessarie per la realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10 % dell'importo dell'investimento ritenuto ammissibile; - allacciamento ai servizi di pubblica utilità; - pubblicizzazione atti di gara; - imprevisti nella misura massima del 5 % dell'importo delle opere civili e impiantistiche; - IVA sulle voci di costo ammissibili qualora non recuperabile o compensabile da parte del soggetto richiedente.
TIPOLOGIA DI PROCEDURA	Procedura valutativa a graduatoria.
ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	<p>Le istanze di partecipazione dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma Bandi On-line, corredata degli elementi necessari per la definizione tecnica ed economica della proposta progettuale.</p> <p>Elementi per l'ammissibilità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti del Bando; - appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari; - rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici; - rispetto dei Criteri Ambientali Minimi per la pubblica illuminazione; - coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili; - proprietà dell'ente richiedente degli impianti di illuminazione pubblica oggetto degli interventi sussidiati attraverso la presente iniziativa; - vigenza del Piano Comunale dell'Illuminazione ovvero del Documento di analisi dell'illuminazione Esterna o, in assenza, produzione degli elementi di cui all'art. 11 della l.r. 5 ottobre 2015 n. 31; - completezza della documentazione richiesta dal bando; - rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando; - avvio delle procedure di affidamento delle attività di realizzazione successiva alla pubblicazione del bando.

	<p>Le richieste di contributo considerate ammissibili saranno valutate ai fini della costruzione della graduatoria applicando i seguenti criteri generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche degli enti proponenti in ordine a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ indice di svantaggio attribuito con la d.g.r. 9 dicembre 2019 n. 2611; ▪ ubicazione nell'ambito di un parco regionale istituito; - peculiarità espresse dai progetti proposti e in ordine ad applicazioni di sistemi di illuminazione adattiva. <p>Nel caso di parità di punteggio prevarrà l'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione.</p> <p>L'atto di approvazione della graduatoria delle iniziative ammesse sarà adottato entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.</p>
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>il contributo verrà trasferito secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima quota, per un importo massimo pari al 30% del contributo approvato, verrà erogata a seguito dell'accettazione del contributo assegnato; - la seconda quota verrà erogata all'aggiudicazione ed inizio dei lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo massimo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori; - il saldo verrà erogato ad intervento concluso, collaudato e rendicontato, in relazione all'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute e certificate. <p>L'erogazione delle quote del finanziamento in ogni caso terrà conto dei limiti della dotazione di bilancio annuale.</p>
TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI	<p>Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro il 30 novembre 2023, salvo proroghe; le spese sostenute, sulla base delle quali verrà determinato l'importo del saldo del contributo, devono essere quietanzate entro tale termine.</p>
POSSIBILI IMPATTI	<p>Sviluppo sostenibile: positivo. Miglioramento della qualità energetica, ambientale e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale degli enti richiedenti, riduzione dei costi energetici a carico della PA. Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro</p>

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- numero di punti luce riqualificati o di nuova installazione;- diminuzione annua di emissioni di CO₂.
COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI	Gli incentivi dell'iniziativa possono essere cumulati con altre forme di contribuzione statali o comunitarie per le medesime finalità fino al raggiungimento del 100 % dell'importo delle spese ammissibili.